

lent pas conduire leur pays à dépendre de la sagesse d'autrui. On est sage ailleurs, tant mieux; il faut le reconnaître, le proclamer, mais tout en rendant hommage à ce qui est bien, à ce qui est sage, il ne faut pas, je le répète, nous réduire à dépendre de la sagesse d'autrui. Soyons forts et sages, mais ne nous remettons pas à la sagesse des autres. »

Questa citazione dello stesso Thiers, del quale citando io l'altro giorno altre parole, mi attirai la censura da tutte le parti della Camera, spero valga almeno a rendere più miti i miei censori a mio riguardo e loro. (Bene! a sinistra)

PRESIDENTE. Il turno della parola spetta ora all'onorevole Maldini.

Voci diverse. La chiusura! A domani!

PRESIDENTE. Se il deputato Maldini non fosse per parlare a lungo, ci sarebbe a sperare di venire ai voti subito, perchè non c'è più che lui.

MALDINI. Desidero il rinvio a domani.

Voci. Parli ora e poi si voti. — No! no! A domani!

PRESIDENTE. Allora a domani al tocco.

PRESENTAZIONE DI RELAZIONE.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Borruso a presentare una relazione.

BORRUSO, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera un progetto di legge col quale si determinano le sedi dei tribunali militari territoriali e speciali e loro giurisdizioni. (V. Stampato n° 80-A)

PRESIDENTE. Onorevole Morpurgo, lo invito a presentare una relazione.

MORPURGO, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sulla proposta del deputato Cancellieri per una modificazione al regolamento, cioè per la nomina di una nuova Giunta permanente. (V. Stampato n° 40 quater-A)

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Prego l'onorevole ministro per le finanze di trovarsi presente domani al tocco preciso.

La seduta è levata alle ore 6.